

Tafonomia e tecniche di recupero dei resti scheletrici (4CFU)

(didattica frontale: 20 ore, didattica alternativa: 28 ore, studio individuale: 52 ore)

Responsabile del Corso

Dr. Antonio Fornaciari

Divisione di Paleopatologia, Storia della Medicina e Bioetica
Dipartimento di Oncologia, dei Trapianti e delle Nuove Tecnologie in Medicina
Università di Pisa, Scuola Medica, Via Roma 57, 56126 Pisa
tel. +39 050 992894
e-mail: a.fornaciari@tele2.it

Docenti del Corso

Dr. Simona Minozzi

tel. +39 050 992894
e-mail: simo.min@tiscali.it

Dr. Valentina Giuffra

tel. +39 050 992894
e-mail: v.giuffra@med.unipi.it

Dr. Antonio Fornaciari

tel. +39 050 992894
e-mail: a.fornaciari@tele2.it

Inizio corso: 7 Giugno 2010
Fine corso 17 Luglio 2010

Tafonomia e Archeologia Funeraria

Le lezioni di archeologia funeraria e tafonomia hanno lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare lo scavo e lo studio dei contesti funerari. Un primo gruppo di lezioni sarà destinato alla metodologia di scavo dei resti umani e affronterà i seguenti argomenti: il passaggio dal cadavere allo scheletro; la diagenesi dell'osso; elementi di antropologia tafonomica (sepulture primarie e secondarie, in spazio pieno e in spazio vuoto, sepulture collettive); gli strumenti di scavo; le fasi dello scavo; la delimitazione della fossa; l'esposizione dello scheletro; la documentazione fotografica; il rilievo della sepoltura; la scheda tafonomica; le campionature; la rimozione dello scheletro; l'imballaggio.

Una seconda serie di lezioni fornirà gli elementi necessari per una contestualizzazione ed un'interpretazione "culturale" del fenomeno sepolcrale. In particolare verranno trattate e discusse alcune teorie interpretative classiche: teoria sociologica di Durkheim, i riti di passaggio di Van Gennep, il modello di Hertz e le sue rivisitazioni recenti. Verranno passate in rassegna, sempre attraverso la lettura integrata delle testimonianze materiali con le altre fonti storiche, l'ideologia, i riti e le pratiche funerarie in Italia dall'età romana all'età moderna.

Le modificazioni post-mortali dell'osso e la pseudo patologia.
Mummie naturali ed artificiali. Paleopatologia dei tessuti molli.

Didattica alternativa: le conoscenze acquisite verranno applicate sul campo nel cantiere di scavo archeologico e antropologico del Castello di Benabbio (Bagni di Lucca)

Testi Consigliati:

- CANCI A., MINOZZI S. - *Archeologia dei resti umani*. Carocci, 2005.
- FORNACIARI G., GIUFFRÀ V. – *Lezioni di Paleopatologia*. ECIG, 2009

Testi di approfondimento:

- DUDAY H. - *Lezioni di Archeotanatologia: archeologia funeraria e antropologia di campo*. Soprintendenza Archeologica di Roma, 2005.
- GRMEK M.D.- *La malattia all'alba della civiltà occidentale*. Il Mulino, 1987.
- WALDRON T. - *Shadows in the soil: Human Bones & Archaeology*. Tempus Publishing, Stroud, England, 2001.
- ROBERTS C. - *Human remains in archeology: a handbook*. Cambridge University Press, Cambridge., 2009.
- WALDRON T. – *Palaeopathology*. Cambridge University Press, Cambridge, 2009.